

15/01/92

IL CONTRATTO

15/01/92

Medici, firma senza la Cgil

Dopo mesi di trattativa, i medici dirigenti ed i veterinari del Servizio sanitario nazionale, per un totale di 120.000 professionisti, portano a casa il nuovo contratto di lavoro: l'accordo è stato firmato all'Aran (l'agenzia governativa per la contrattazione pubblica) e, per quanto riguarda gli effetti in busta paga, porterà un aumento medio di 260 euro al mese per la categoria. Sulla controversa questione normativa dei turni di riposo, i sindacati si sono però spaccati: il contratto dà infatti garanzia dei riposi dopo i turni di lavoro senza definirne però la durata in ore. Aspetto fondamentale contestato da Cgil-Medici e Aaroi (il sindacato degli anestesisti-rianimatori ospedalieri), che non hanno sottoscritto l'accordo (firmato invece dagli altri sindacati di categoria).

Sul nodo dei turni di riposo

dopo un turno lavorativo o notturno l'ipotesi di contratto prevede che i turni di riposo debbano essere effettuati consecutivamente al turno di lavoro e anche durante il giorno, ma il numero di ore di riposo previste è demandato alla contrattazione aziendale. I turni di riposo erano stati cancellati da una norma della manovra. Su questo punto, Aaroi e Cgil sono andate alla rottura: «È un contratto inaccettabile - afferma il segretario Cgil Medici Massimo Cozza - perché non tutela il diritto al riposo dei medici ospedalieri, a danno della qualità delle prestazioni».

«Esprimo soddisfazione per la conclusione di un contratto da tempo scaduto - ha detto il ministro del Welfare Maurizio Sacconi - confido che siano venute meno molte delle ragioni dello sciopero della dirigenza medica».

15/01/92